

Bando "Ri-Genera", Sertori: 28,3 milioni di euro per sostenere i Comuni

Categorie: Enti locali e Montagna

Regione Lombardia ha approvato la graduatoria finale del [bando Ri-Genera](#) e assegnato complessivi 28,3 milioni di euro a 102 progetti. La misura sostiene, in particolare, i Comuni nel contenimento dei consumi energetici di edifici pubblici, anche attraverso l'integrazione con impianti a fonte rinnovabile.

Complessivamente in Regione sono arrivate 364 domande, 53 erano state finanziate in prima battuta. Per le restanti, la Giunta ha quindi deciso di mettere a disposizione ulteriori risorse, pari a 13,9 milioni. In aggiunta agli iniziali 14,4 è così possibile finanziare 102 domande, almeno una per ogni territorio provinciale.

Comuni, il Bando Ri-Genera

“L’adesione al bando Ri-Genera finalizzato all’erogazione di contributi per interventi su impianti a fonte rinnovabile – ha detto [Massimo Sertori](#), assessore regionale a Enti locali, Montagna, Piccoli Comuni ed Energia – è stata superiore alle aspettative. I Comuni, infatti, molto attenti, hanno messo su carta progetti e idee concorrendo all’aiuto economico di Regione Lombardia per ridurre i loro costi energetici con sistemi meno gravosi per le bollette”.

Nei sistemi finanziati da Ri-Genera sono compresi quelli per la climatizzazione e gli altri usi energetici degli edifici degli enti locali integrando interventi di riqualificazione energetica delle strutture con impianti a fonti rinnovabili.

“La misura – rimarca Sertori – è nata anche per aiutare soprattutto i piccoli Comuni, quelli che non arrivano a quota 5.000 abitanti, e garantire pure a loro la transizione, al minore costo possibile, dalle fonti energetiche tradizionali a quelle rinnovabili”.

“Come Regione – afferma l’assessore – siamo scesi in campo concretamente, con risorse che abbiamo assegnato ai Comuni, alle Comunità montane, ai Parchi e alle Riserve naturali e che serviranno per consolidare le azioni delle comunità, degli amministratori e dei cittadini, nei percorsi della ripresa e della resilienza”.

“La Lombardia – conclude Sertori – conferma con il bando Ri-Genera il suo essere a fianco dei suoi territori, a partire da quelli di montagna e da quelli delle Aree Interne che stiamo visitando con il presidente Fontana e gli altri assessori in questi mesi, e sostiene i progetti di efficientamento e riqualificazione dell’intero patrimonio pubblico. Azioni che hanno innegabili benefici anche per la vita quotidiana dei cittadini e l’attrattività dei territori”.

Bando Ri-Genera, elenco dei Comuni

Questo l’elenco delle domande finanziate suddiviso per provincia. Il valore complessivo è quindi di 28,3 milioni di euro. Erano possibili fino a 3 domande per ogni singolo ente.

Milano (5 progetti, 994.112,80 euro)

Gorgonzola, 400.000 euro.

Melzo, due progetti: 200.240 euro; 166.170 euro.

Peschiera Borromeo, 146.516,43 euro.

Vizzolo Predabissi, 81.186,37 euro.

Bergamo (21 progetti, 6.561.177,15 euro)

Ambivere, due progetti: 370.648,82 euro; 369.716,42 euro.

Bracca, 218.739,21 euro.

Cassiglio, 187.938,67 euro.

Corna Imagna, 96.717,74 euro.

Costa Serina, 312.515,15 euro.

Dossena, 364.954,64 euro.

Fuipiano Valle Imagna, 283.665,96 euro.

Gromo, 400.000 euro.

Lenna, 387.013,63 euro.

Vigano San Martino, 241.346,18 euro.

Mozzo, due progetti: 400.000 euro; 398.866,95 euro.

Parzanica, 317.247,28 euro.

Piazzatorre, 196.434,08 euro.

Roncola, 400.000 euro.

Rovetta, 300.067,25 euro.

Selvino, 400.000 euro.

Taleggio, 294.936,17 euro.

Comunità Montana di Scalve, 400.000 euro.

Consorzio Servizi Val Cavallina, 220.369 euro.

Brescia (14 progetti, 3.752.296,65 euro)

Barbariga, 360.000 euro.

Capriolo, 307.945 euro.

Casto, 179.976,48 euro.

Edolo, 179.571,59 euro;.

Gardone Riviera, 312.248,04 euro.

Marmentino, 211.500 euro.

Mazzano, due progetti: 400.000 euro; 208.827,63 euro.

Niardo, 400.000 euro.

Palazzolo sull'Oglio, due progetti: 205.848,23 euro; 175.638,72 euro.

Paspardo: 211.762,96 euro.

Pralboino, due progetti: 311.926,68 euro; 287.051,32 euro.

Como (12 progetti, 3.898.590,97 euro)

Alserio, tre progetti: 358.410,11 euro; 356.452,92 euro; 355.505,77 euro.

Caglio, 272.228,38 euro.

Cucciago, due progetti: 265.727 euro; 234.212,94 euro.

Garzeno, 265.914,34 euro.

Locate Varesino, 360.000 euro.

Plesio, 315.038,64 euro.

Riserva naturale Pian di Spagna, 360.000 euro.

Solbiate con Cagno, 396.000 euro.

Stazzona, 359.100,87 euro.

Cremona (7 progetti, 2.200.336,60 euro)

Calvatone, 313.272,72 euro.

Casalezzo Ceredano, 360.000 euro.

Izano, 360.000 euro; 342.000 euro.

Monte Cremasco, 357.210,73 euro.

Pescarolo ed Uniti, 110.464,05 euro.

Solarolo Rainero, 357.389,10 euro.

Lecco (13 progetti, 3.113.718,37 euro)

Casargo, due progetti: 114.037,02 euro; 96.276,97 euro.

Cassina Valsassina, 187.676,87 euro.

Moggio, 292.907,99 euro.

Monte Marenzo, 138.234,82 euro.

Olgiate Molgora, 106.499,70 euro.

Osnago, due progetti: 281.699,98 euro; 264.779,80 euro.

Parlasco, 72.622,62 euro.

Primaluna, tre progetti: 400.000 euro; 400.000 euro; 380.390,15 euro.

Sirtori, 378.592,45 euro.

Lodi (1 progetto, 293.575,31 euro)

Corno Giovine, 293.575,31 euro.

Mantova (4 progetti, 1.246.829,29 euro)

Monzambano, 319.447,25 euro.

Sustinente, 328.585,70 euro.

Volta Mantovana, 2 progetti: 299.398,17 euro; 299.398,17 euro.

Monza e Brianza (7 progetti, 1.498.645,07 euro)

Besana Brianza due progetti: 113.973,32 euro; 291.075,32 euro.

Cesano Maderno due progetti, 363.027,09 euro; 331.718,34 euro.

Carate Brianza, 3 progetti: 138.151,37 euro; 143.091,43 euro; 117.608,20 euro.

Pavia (1 progetto, 354.264,45 euro)

Tromello, 354.264,45 euro.

Sondrio (9 progetti, 1.855.029,22 euro)

Aprica, tre progetti: 270.996,08 euro; 232.536,29 euro; 200.360,47 euro.

Albaredo per San Marco, 139.133,57 euro.

Caiolo, 219.500,73 euro.

Colorina, due progetti: 360.000 euro; 193.500,01 euro.

Gerola Alta, 53.398,01 euro.

Tovo Sant'Agata, 185.604,06 euro.

Varese (8 progetti, 2.535.390,12 euro)

Arsago Seprio, due progetti: 400.000 euro; 400.000 euro;

Casciago, 229.597,04 euro.

Castelseprio, 381.837,69 euro.

Induno Olona, 183.506,50 euro.

Mesenzana, 357.821,29 euro.

Morazzone, 400.000 euro.

Tradate, 182.627,60 euro.